



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 05 Giugno, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 05 Giugno alle ore 09:30 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 29.05.2026;
2. esame e programmazione delle iniziative connesse alle feste patronali ricadenti sul territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 03.06.2026.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Riccio Roberto

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Sollazzo Vincenzo e Liccardi Patrizia.

Alle ore 09:35 entrano i Consiglieri Capasso Carlo, Gragnano Patrizio, Olivieri Generoso e Palantra Salvatore.

Alle ore 09:35 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 6 Consiglieri: Capasso Carlo; Gragnano Patrizio; Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/617744 del 04.06.2026).

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 03.06.2026 dal Presidente Fucito come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:35 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Si apre la seduta con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 29.05.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della seduta precedente del 29.05.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa alla discussione del secondo punto all'Odg rubricato esame e programmazione delle iniziative connesse alle feste patronali ricadenti sul territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 03.06.2026. Introduce l'Odg il Presidente Capasso Carlo ringraziando i consiglieri presenti e sottolineando come la discussione odierna non riguardi esclusivamente l'organizzazione di alcuni eventi religiosi, ma investa una riflessione più profonda sul rapporto tra istituzioni, territorio e comunità. Evidenzia infatti come le feste patronali rappresentino da sempre un patrimonio collettivo che supera il semplice momento religioso per assumere una funzione culturale, identitaria e sociale. Ricorda che San Giovanni Battista a San Giovanni a Teduccio, Sant'Anna a Barra e la Madonna della Neve a Ponticelli costituiscono appuntamenti storici che appartengono alla memoria popolare dei quartieri e che meritano pieno sostegno istituzionale. Tuttavia, prosegue il Presidente Capasso, la Municipalità 6 è caratterizzata dalla presenza di numerose altre comunità parrocchiali che svolgono quotidianamente un ruolo fondamentale di aggregazione sociale, assistenza alle famiglie, sostegno ai giovani e promozione della cultura della legalità. Secondo il Presidente Capasso, occorre interrogarsi sulla possibilità di superare una distinzione appare eccessivamente rigida tra feste riconosciute e feste non riconosciute, valorizzando il complesso delle tradizioni religiose che caratterizzano il territorio: *"Le nostre parrocchie non sono soltanto luoghi di culto. Sono luoghi di vita. In molti casi rappresentano l'ultimo presidio comunitario capace di tenere insieme generazioni diverse, associazioni, famiglie e cittadini. Le istituzioni devono saper leggere questa realtà e accompagnarla."* Il Presidente richiama inoltre la necessità di costruire un rapporto stabile con la



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Curia Arcivescovile e con il IX Decanato, con gli uffici comunali affinché si possa sviluppare una programmazione più inclusiva e partecipata.

All'esito delle premesse del Presidente Capasso Carlo, si apre la discussione tra i Commissari presenti.

La Consigliere Liccardi concentra il proprio intervento sul valore sociale delle parrocchie: evidenzia come, soprattutto nei quartieri più complessi della Municipalità 6, le realtà parrocchiali rappresentino spesso un punto di riferimento quotidiano per centinaia di famiglie. Richiama le attività educative, sportive, assistenziali e culturali che vengono svolte durante tutto l'anno e che trovano nelle feste religiose il momento culminante di un lavoro costante. Secondo la Consigliera Liccardi, la partecipazione popolare alle feste non nasce soltanto dalla devozione religiosa, ma dalla capacità di tali iniziative di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Osserva inoltre che il riconoscimento istituzionale delle tradizioni locali può costituire un importante strumento di contrasto alla marginalità sociale e alla dispersione culturale. Per tali ragioni auspica la definizione di criteri chiari e trasparenti che consentano una progressiva estensione delle forme di valorizzazione a tutte le parrocchie del territorio.

Il Consigliere Sollazzo Vincenzo sottolinea l'importanza di affrontare il tema con spirito inclusivo e unitario. Osserva che non si tratta di mettere in discussione il valore delle tre principali feste patronali riconosciute dal Comune, bensì di ampliare lo sguardo verso tutte le realtà presenti sul territorio. Richiama il principio secondo cui la forza di una comunità si misura dalla capacità delle istituzioni di ascoltare e valorizzare ogni esperienza collettiva. Secondo il Consigliere Sollazzo, la Municipalità deve farsi promotrice di un nuovo modello di partecipazione fondato sul dialogo permanente tra istituzioni civili, comunità religiose e associazionismo territoriale. Propone l'istituzione di una Consulta permanente delle tradizioni popolari e religiose della Municipalità 6, quale luogo stabile di confronto e programmazione.

La Consigliera Sannino Alessandra condivide l'impostazione del Presidente e pone l'accento sul valore storico delle tradizioni religiose della periferia orientale: sottolinea come i quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio abbiano costruito nei secoli una propria identità attraverso feste, processioni, confraternite e momenti di partecipazione popolare che hanno rappresentato autentici strumenti di coesione sociale. A suo avviso il rischio maggiore è quello di considerare tali manifestazioni esclusivamente come eventi religiosi, senza coglierne la portata culturale e sociale. Ricorda che molte feste parrocchiali vengono organizzate grazie all'impegno volontario di cittadini, associazioni e gruppi giovanili che investono tempo e risorse per mantenere vive tradizioni spesso secolari. Secondo la Consigliera Sannino, l'istituzione municipale deve assumere il ruolo di garante dell'equità territoriale, evitando che alcune comunità possano percepire una minore attenzione



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

rispetto ad altre. Conclude affermando che una comunità che custodisce la propria memoria è una comunità più forte e più capace di affrontare le sfide del presente.

I Consiglieri Palantra Salvatore e Olivieri Generoso richiamano il tema dell'identità territoriale: nell'evidenziare come i quartieri della Municipalità 6 abbiano attraversato negli ultimi decenni profonde trasformazioni urbanistiche, economiche e sociali, i Consiglieri richiamano l'attenzione della Commissione sul tema della memoria storica e dell'identità territoriale, evidenziando come i quartieri della Municipalità 6 custodiscano un patrimonio materiale e immateriale di straordinario valore che merita di essere adeguatamente riconosciuto e valorizzato dalle istituzioni. Il Consigliere Olivieri sottolinea come Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio abbiano attraversato nel corso dei secoli profonde trasformazioni urbanistiche, economiche e sociali, mantenendo tuttavia un forte legame con le proprie tradizioni religiose e popolari, che continuano a rappresentare uno degli elementi più autentici di coesione comunitaria. Secondo il Consigliere Olivieri, le feste religiose non costituiscono soltanto momenti di culto, ma veri e propri strumenti di conservazione della memoria collettiva, attraverso i quali le comunità tramandano valori, usanze, racconti e forme di appartenenza che rischierebbero altrimenti di disperdersi. In tale contesto, sia il Presidente Capasso Carlo che il Consigliere Palantra Salvatore richiamano l'attenzione della Commissione sulla **Festa della Madonna delle Grazie a Parchiano**, considerandola una delle testimonianze più significative dell'antica storia del territorio municipale: ricordano che la Chiesa della Madonna delle Grazie di Parchiano affonda le proprie origini nel primo millennio e che la sua presenza è attestata già intorno all'anno 990 d.C., rappresentando uno dei più antichi luoghi di culto dell'intera area orientale napoletana; evidenziano come la comunità di Parchiano abbia custodito per oltre mille anni una tradizione religiosa che continua ancora oggi a coinvolgere fedeli, famiglie e associazioni del territorio, costituendo un patrimonio storico e culturale che va ben oltre la dimensione strettamente parrocchiale. A giudizio del Consigliere Palantra, esempi come quello della Madonna delle Grazie dimostrano come il valore di una celebrazione non possa essere valutato esclusivamente sulla base della sua rilevanza amministrativa o della sua inclusione nei programmi ufficiali, ma debba essere misurato anche attraverso il contributo che essa offre alla costruzione dell'identità di una comunità: *“Quando una tradizione attraversa i secoli e giunge fino a noi dopo oltre mille anni di storia, non siamo di fronte soltanto ad una festa religiosa, ma ad un pezzo della memoria della nostra città. Ogni processione, ogni celebrazione, ogni momento di incontro popolare racconta il legame profondo tra le persone e il territorio in cui vivono.”*.

Il Presidente Capasso evidenzia pertanto, come la riflessione della Commissione debba muoversi nella direzione di una valorizzazione complessiva delle realtà parrocchiali della Municipalità 6, riconoscendo pari dignità a tutte quelle comunità che, attraverso la propria storia e il proprio impegno quotidiano, contribuiscono alla crescita civile, culturale e sociale dei quartieri. Propone inoltre che la Municipalità promuova, in collaborazione con la Curia Arcivescovile di Napoli ed il

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

XI Decanato, un censimento delle tradizioni religiose e popolari presenti sul territorio, finalizzato alla realizzazione di un archivio storico delle feste, delle parrocchie e delle comunità locali. Tale lavoro, conclude il Presidente, consentirebbe di restituire visibilità e riconoscimento a numerose esperienze che costituiscono parte integrante del patrimonio identitario della periferia orientale, ponendo le basi per una futura estensione delle politiche di valorizzazione culturale e delle iniziative istituzionali dedicate alle tradizioni popolari e religiose della Municipalità 6.

Nel corso della discussione emerge unanime condivisione circa la necessità di preservare e valorizzare il patrimonio culturale rappresentato dalle feste religiose e popolari presenti nei quartieri della Municipalità. I Consiglieri concordano sul fatto che il ruolo delle parrocchie trascenda l'aspetto esclusivamente spirituale e si configuri come una funzione sociale, educativa e aggregativa di primaria importanza. Viene altresì evidenziata l'opportunità di promuovere una interlocuzione istituzionale con il Comune di Napoli e con la Curia Arcivescovile al fine di individuare percorsi amministrativi e organizzativi che consentano una più ampia valorizzazione delle feste tradizionali delle comunità locali. Il Presidente Capasso nel raccogliere le riflessioni emerse, evidenzia come dalla discussione sia scaturita una visione condivisa del ruolo che le tradizioni religiose e popolari svolgono nella costruzione dell'identità dei quartieri della Municipalità 6. Sottolinea che la Commissione non intende rivendicare privilegi per alcuno, né ridimensionare il valore delle feste già riconosciute, ma promuovere un principio di pari dignità e pari attenzione verso tutte le comunità che contribuiscono quotidianamente alla crescita civile del territorio: *“La politica ha il compito di costruire ponti e non gerarchie. Le tradizioni popolari sono la voce autentica delle comunità. Quando una festa attraversa le strade di un quartiere non cammina soltanto una processione: cammina una storia, una memoria, un popolo. Ed è dovere delle istituzioni riconoscere e valorizzare questa ricchezza.”*.

La Commissione approva all'unanimità la proposta di trasmettere al Consiglio Municipale una relazione e un atto di indirizzo finalizzati all'estensione delle politiche di valorizzazione delle feste religiose e popolari a tutte le parrocchie ricadenti nel territorio della Municipalità 6. Pertanto, in conclusione, **la Commissione procede nel redigere e approvare:**

- **la relazione istruttoria avente per oggetto “esame e programmazione delle iniziative connesse alle feste patronali ricadenti sul territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli.”;**
- **l'atto di indirizzo avente per oggetto “esame e programmazione delle iniziative connesse alle feste patronali ricadenti sul territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli.”;**

che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Grieco Antonio e Sannino Alessandra.

Alle ore 10:30 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 10:45 escono i Consiglieri Grieco Antonio e Liccardi Patrizia

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Al termine della seduta alle ore 11:00 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 5 Consiglieri: Capasso Carlo; Gragnano Patrizio; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo **alle ore 11:00 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Amarante Carmela, D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino, Ferone Domenico, Marzatico Stefano, Riccardi Giovanni, e Truglio Ferdinando.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Riccio Roberto

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

Oggetto: esame e programmazione delle iniziative connesse alle feste patronali ricadenti sul territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli.

La Commissione Consiliare con delega agli Eventi, riunitasi per approfondire il tema delle feste patronali e delle tradizioni religiose della Municipalità 6, ha sviluppato una riflessione ampia sul ruolo che tali manifestazioni rivestono nella vita delle comunità di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.

Nel corso dei lavori è stato unanimemente riconosciuto il valore storico, culturale, identitario e sociale delle celebrazioni dedicate a San Giovanni Battista, alla Madonna della Neve e a Sant'Anna, che costituiscono da generazioni punti di riferimento per le rispettive comunità e rappresentano un patrimonio consolidato della tradizione popolare della periferia orientale di Napoli.

La Commissione ha espresso apprezzamento per l'azione intrapresa dal Comune di Napoli nel promuovere e valorizzare tali ricorrenze, riconoscendole come momenti capaci di coniugare fede, cultura, partecipazione popolare e promozione del territorio.

Nel dibattito è tuttavia emersa con forza la necessità di avviare una riflessione più ampia sul patrimonio religioso e comunitario presente nella Municipalità 6.

Il territorio municipale ospita infatti numerose parrocchie che, pur non rientrando nell'attuale programmazione comunale dedicata alle feste patronali, custodiscono tradizioni di straordinario valore storico e svolgono quotidianamente una funzione sociale, educativa e aggregativa di primaria importanza.

Particolarmente significativa è stata la riflessione sviluppata intorno alla Festa della Madonna delle Grazie di Parchiano, la cui comunità rappresenta una delle più antiche testimonianze religiose dell'intera area orientale napoletana.

La storica Chiesa della Madonna delle Grazie, attestata sin dal X secolo e riconducibile ad una presenza documentata intorno all'anno 990 d.C., costituisce un patrimonio di eccezionale valore storico, culturale e identitario.

La comunità di Parchiano ha custodito per oltre mille anni tradizioni religiose, forme di partecipazione popolare e pratiche comunitarie che ancora oggi rappresentano un presidio di appartenenza e coesione sociale.

L'esempio di Parchiano dimostra come il valore di una festa religiosa non possa essere valutato esclusivamente sulla base della sua classificazione amministrativa o della sua inclusione in specifici programmi istituzionali, ma debba essere riconosciuto anche in relazione alla storia, alla memoria collettiva e alla funzione sociale che essa continua a svolgere.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La Commissione ritiene che tale considerazione debba estendersi a tutte le comunità parrocchiali presenti sul territorio municipale.

Le parrocchie della Municipalità 6 rappresentano infatti luoghi di fede ma anche centri di aggregazione sociale, presidi educativi, punti di riferimento per le famiglie e spazi di costruzione della cittadinanza attiva.

Le loro feste costituiscono occasioni attraverso cui si rafforzano legami comunitari, si trasmettono tradizioni e si promuove un senso di appartenenza fondamentale per la vita dei quartieri.

La Commissione ritiene pertanto necessario superare ogni possibile percezione di differenziazione tra comunità maggiormente valorizzate e comunità meno rappresentate nei percorsi istituzionali, promuovendo invece una visione inclusiva e partecipata del patrimonio religioso e culturale della Municipalità.

Per tali ragioni la Commissione propone al Consiglio Municipale di farsi promotore presso il Comune di Napoli, gli Assessorati competenti, la Curia Arcivescovile di Napoli ed il IX Decanato di un percorso condiviso finalizzato alla valorizzazione delle feste religiose e popolari di tutte le parrocchie ricadenti nei Decanati presenti sul territorio della Municipalità 6.

L'obiettivo non è modificare o ridimensionare il riconoscimento delle storiche feste patronali già inserite nella programmazione comunale, ma ampliare le opportunità di partecipazione, sostegno e valorizzazione a tutte le comunità che contribuiscono quotidianamente alla costruzione dell'identità dei nostri quartieri.

La Municipalità 6 può e deve diventare il luogo in cui le istituzioni riconoscono che la memoria, la cultura popolare e le tradizioni religiose costituiscono una risorsa collettiva da preservare e trasmettere alle future generazioni.

Le feste delle nostre comunità non sono soltanto eventi. Sono la storia viva dei quartieri. Sono luoghi di incontro tra passato e futuro. Sono espressione autentica di una cittadinanza che continua a riconoscersi nelle proprie radici e a costruire attraverso esse il proprio avvenire.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

**AL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6
AGLI UFFICI COMPETENTI DEL COMUNE DI NAPOLI
ALLA CURIA ARCIVESCOVILE DI NAPOLI**

ATTO DI INDIRIZZO DELLA COMMISSIONE

Oggetto: esame e programmazione delle iniziative connesse alle feste patronali ricadenti sul territorio della Municipalità 6 del Comune di Napoli.

PREMESSO CHE

- il Comune di Napoli ha promosso negli ultimi anni un percorso di valorizzazione delle feste patronali cittadine riconoscendone il valore culturale, identitario, sociale e turistico;
- sul territorio della Municipalità 6 sono tradizionalmente celebrate le feste di San Giovanni Battista a San Giovanni a Teduccio, della Madonna della Neve a Ponticelli e di Sant'Anna a Barra, inserite tra le principali ricorrenze religiose della città;
- la Municipalità 6 è caratterizzata dalla presenza di numerose comunità parrocchiali che custodiscono tradizioni religiose, processioni, feste popolari e manifestazioni storiche profondamente radicate nella vita dei quartieri;
- tali comunità svolgono una funzione sociale, educativa, culturale e aggregativa essenziale per il tessuto civico del territorio;

CONSIDERATO CHE

- la tutela e la valorizzazione delle tradizioni popolari rappresentano strumenti fondamentali per la salvaguardia dell'identità storica delle comunità locali;
- numerose realtà religiose della Municipalità 6 vantano origini antiche e contribuiscono da secoli alla conservazione del patrimonio storico e culturale della città;
- particolare rilevanza assume la comunità della Madonna delle Grazie di Parchiano, la cui presenza documentata sin dall'anno 990 d.C. costituisce una delle più antiche testimonianze religiose dell'area orientale napoletana;
- il patrimonio immateriale rappresentato dalle feste religiose e popolari non può essere valutato esclusivamente sulla base della classificazione amministrativa delle singole ricorrenze ma deve tenere conto della loro funzione culturale, sociale e identitaria;
- appare opportuno promuovere un modello di valorizzazione più inclusivo e rappresentativo dell'intero patrimonio religioso presente sul territorio municipale;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

La II Commissione Consiliare

INVITA IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6

ad approvare un indirizzo politico volto a sostenere il riconoscimento e la valorizzazione delle tradizioni religiose e popolari di tutte le comunità parrocchiali ricadenti nel territorio municipale.

CHIEDE

al Sindaco di Napoli, alla Giunta Comunale e agli Assessorati competenti:

1. di avviare una verifica dell'attuale disciplina relativa alle feste patronali cittadine al fine di valutarne l'estensione alle ulteriori realtà parrocchiali presenti sul territorio della Municipalità 6;
2. di promuovere un censimento delle feste religiose e delle tradizioni popolari storicamente celebrate nei quartieri di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;
3. di favorire la partecipazione delle comunità parrocchiali ai programmi comunali di valorizzazione culturale e territoriale;
4. di individuare strumenti amministrativi che consentano il sostegno organizzativo e promozionale delle iniziative religiose e popolari riconosciute di interesse storico e culturale.

CHIEDE ALLA CURIA ARCIVESCOVILE DI NAPOLI

- di attivare un tavolo permanente di confronto con la Municipalità 6;
- di collaborare alla ricognizione delle feste religiose e delle tradizioni storiche presenti nei Decanati territoriali;
- di concorrere alla costruzione di un calendario integrato delle celebrazioni religiose e popolari della Municipalità.

PROPONE

l'istituzione di un "Registro delle Tradizioni Religiose e Popolari della Municipalità 6", nel quale possano essere censite e valorizzate tutte le feste e le manifestazioni storicamente riconducibili alle comunità parrocchiali del territorio.

RITIENE

che il principio ispiratore dell'azione amministrativa debba essere quello della pari dignità delle comunità territoriali e del riconoscimento del ruolo svolto dalle parrocchie nella conservazione della memoria storica, nella promozione della coesione sociale e nella costruzione del senso di appartenenza civica.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Le tradizioni religiose della Municipalità 6 rappresentano un patrimonio collettivo che appartiene all'intera città di Napoli.

Nessuna comunità che custodisce storia, cultura, fede e partecipazione popolare deve sentirsi marginale o esclusa dai processi di valorizzazione istituzionale.

La memoria delle nostre comunità è una risorsa pubblica. Custodirla, sostenerla e tramandarla costituisce un dovere delle istituzioni e una responsabilità condivisa verso le future generazioni.